

— MIKADO FRANCESCOJI —

Il Messaggero di Shamballah

Le esperienze di un Illuminato

— MIKADO FRANCESCOJI —

**Il Messaggero
di Shamballah**

Le esperienze di un Illuminato

BookSprintEdizioni

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

Il Messaggero di Shamballah

Le esperienze di un Illuminato

Le immagini fanno parte della collezione privata dell'autore.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Mikado Francescoji

IL MESSAGGERO DI SHAMBALLAH

Le esperienze di un Illuminato

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2017
Mikado Francescoji
Tutti i diritti riservati

*“A mia madre Rosa Castelletti,
al Conte Massimo Del Fante
e al Sufi Mistico Kundalini Prof. Fida Hassnain,
che indegnamente rappresento come loro successore
nella Guarigione Taumaturgica e nella Verità Cristica.
Con immortale gratitudine e devozione,
ancora più che mai.”*

Premessa

Le rivelazioni presenti all'interno di questo libro, non intendono né giudicare né demolire il pensiero e la storia delle nazioni e delle religioni chiamate in causa.

Personaggi e luoghi citati sono invenzione dell'autore e hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione di una storia che appartiene al suo mondo fantasioso di viaggiatore astrale.

L'autore afferma che gran parte delle informazioni contenute nel libro sono state da lui assorbite all'interno della Grande Biblioteca Universale e in quella di Shamballah.

Introduzione

Il buongiorno e una ventata storica
sulla creazione del mondo sotterraneo
secondo

Mikado Francescoji

“Il buio, era l’unica cosa che mi metteva paura da bambino. Ho combattuto contro di lui fino al momento in cui ho trovato un interruttore in me, che mi ha permesso di dire: che sia Luce per l’eternità!”

Mikado Francescoji

Il buongiorno di Mikado Francescoji

Desidero farvi conoscere la mia Shamballah iniziando a parlarvi di ciò che si è manifestato sette anni fa nella mia vita. Era il 21 giugno 2010, dopo due anni vissuti in stretto contatto spirituale a Srinagar-Kashmir con l'amato Sufi Mistico Kundalini Prof. Fida Hassnain. E' ancora attivo in me il profumo di Roza Bal o Tempio di Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo. In quei momenti Hassnain mi confidò con fraterno amore la possibilità di calpestare luoghi segreti siti sulla catena Himalayana: *“Mikado, ti aspettavo da molto tempo. Ti rendo ufficialmente mio successore come custode della verità Cristica del Tempio di Roza Bal e delle divine Orme di Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo. Ora, sei pronto per andare oltre ogni esperienza materiale e per incontrare Santi personaggi come Mahavatar Babaji di Harikhand, l'immortale Mahamuni Babaji il Cristos indiano e il Re del Mondo. Ascoltati e lascia che entrino nella tua vita con la stessa semplicità con cui hai permesso di farlo a me. Loro, ti guideranno gradualmente all'interno del mondo sotterraneo, per poi entrare nel regno degli Illuminati: Shamballah.”*

Da quel preciso momento, la mia vita è cambiata radicalmente e oggi, 21 maggio 2017, tutto ciò che disse l'amato Fida Hassnain si è avverato e sono qui nelle vesti di ufficiale Messaggero di Shamballah.

Mi piace inoltre farvi conoscere la sensazione che provai quando la Grande Fratellanza di Shamballah mi comunicò che ero stato scelto per immortalare in un libro “quasi” tutta la Verità su come si vive a Shamballah e quali doni essa trasmette in silenzio al piano terreno per vivere in armonia con Madre Natura. Il mio primo pensiero fu quello di vivere questa affascinante esperienza in compagnia di una persona a me cara ad oltranza: il mio Fratello di Sangue Roberto Macaluso e di farlo diventare a tutti gli effetti un cittadino del Regno degli Illuminati. La loro risposta fu immediata e con immensa gioia gli è stato concesso di accompagnarmi in questo mio nuovo viaggio.

E' doveroso da parte mia spiegare brevemente il mio rapporto con Roberto vissuto nelle vesti di amico, consigliere, Mikado, Fratello di Sangue e custode del suo Testamento spirituale.

E' importante comprendere il profondo significato della "Fratellanza di Sangue" attraverso semplici parole. Questo profondo processo avviene quando due persone si riconoscono spiritualmente per ciò che erano, ciò che sono e ciò che saranno e dopo essersi fatto un taglio sulla mano del cuore, unificano in una coppa contenente una qualsiasi bevanda, un minimo di tre gocce del proprio sangue e lo bevono. Questo consapevole atto avvia un processo che va oltre l'attuale vita, permettendo ad entrambi di dire di vivere in due corpi diversi. Questo è il motivo che mi permette di affermare con un sorriso che Roberto continua felicemente a vivere in me!

Roberto ha "risvegliato" nella sua infanzia l'infinita arte del Kung Fu, cuore pulsante dell'Arte Marziale insita in lui dalla nascita. Lui è uno di quei rari casi in cui una persona nasce Maestro e non può avere maestri terreni.

Dopo oltre trent'anni di insegnamento e ricerca in giro per il mondo, decide di tagliare il cordone ombelicale con quei pochi allievi rimasti al suo fianco e inizia un percorso di ritiro iniziato consapevolmente nel 2010 e concluso in mia presenza nel mese di giugno 2014. Quella fu la penultima volta che portai Roberto sul sacro Monte di Guadagnolo-Roma, luogo a "noi" amato ad oltranza, lì dove era pronto a ricevere l'abbraccio del nostro amato "Redentore-Salvatore" e di sei misteriosi personaggi che hanno a lungo parlato con lui per poi darmi l'onore di trasmettergli attraverso una speciale Benedizione guidata dalla "Preghiera per eccellenza in dialetto originale Aramaico della Sacra Famiglia Reale Imperiale", il leggendario 72° grado di evoluzione di Arte Marziale Universale di Shamballah, ricevendo la nuova identità in Sifu Cristico Roberto. In quel preciso momento, Roberto ha vissuto la consapevolezza di affrancarsi dalle proprie origini karmiche attuali (cognome) e soprattutto da Paolo C., colui che aveva sempre considerato suo maestro. Il taglio con il cordone ombelicale karmico fu secco e in quel preciso momento Roberto ha rappresentato a pieni voti questa immortale massima: "l'allievo supera il maestro."

Solo dopo questo puro processo di conversione interiore, Roberto comprende che poco importa se abbia vissuto una vita esemplare o no. Tutto il suo vissuto si è manifestato sotto la regia della Grande Legge di Causa ed Effetto o del Karma e in quel preciso momento, manifesta il

più solare sorriso alla Gioconda e vive la consapevolezza di aver tolto il minimo a chi doveva togliere e dato il massimo a chi doveva dare.

Tutti noi che eravamo intorno a lui, abbiamo visto la Luce nei suoi affascinanti occhi e compreso che era pronto a vivere attraverso la sua nuova realtà in Sifu Cristico Roberto, la perfetta unificazione con l'Universo. Posso affermare che in una frazione di secondo ha compreso ciò che altri non hanno capito del mio essere Mikado. In quell'istante ha ricevuto una sana purificazione karmica, il puro insegnamento tradizionale Cristico e la profonda conoscenza di Shamballah.

Il compito di Roberto in questo libro è quello di pormi domande e il mio di donare giuste risposte assorbite grazie alla possibilità di entrare ed uscire liberamente nella Grande Biblioteca Universale e in quella di Shamballah, per poi materializzare attraverso il dono della sintesi il sapere racchiuso in miliardi di documenti da me letti nelle due grandi biblioteche.

Il confronto tra me e Roberto va oltre ogni aspetto karmico. Il nostro rapporto è legato a due vite vissute insieme nelle vesti di Guerrieri e soprattutto al rispetto di quale sia realmente il proprio attuale compito.

Nel mese di maggio 2014, venne a sapere in mia compagnia, che a causa di un male incurabile avrebbe avuto pochi mesi di vita. Da quel preciso momento ha vissuto la conversione spirituale che lo ha portato ad essere un autentico Cittadino di Shamballah. La sua fame di sapere spirituale è divenuta insaziabile. Non c'è stato giorno che non ci siamo sentiti o visti per vivere il nostro amato confronto di crescita al fine di scrivere questo libro.

Sappiate inoltre che Roberto farà parte solo per il 70% del libro, perché alle ore 07:00 del 29 settembre 2014, ha salutato il piano materiale con uno smagliante sorriso alla Gioconda racchiuso in sette gocce del suo sangue che circolano liberamente in me. Il suo posto è stato preso da una cittadina illuminata di Shamballah di otto anni, il suo nome è Ashia.

Roberto, che il buon Dio ti protegga in eterno. Noi, ci vedremo come d'accordo nella prossima luminosa e pacifica vita.

Il vento del passato soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene e dove va

Era il lontano 500 a.C. quando Pitagora ipotizzò che la Terra non fosse piatta ma sferica; le sue supposizioni furono approfondite da Aristotele con tesi più forti come l'ombra della Terra durante un'eclissi di Luna, la quale era sempre circolare. Sono passati 2517 anni da quel magico momento che ha stimolato geologi che hanno analizzato la Terra nei dettagli arrivando ad affermare che la Terra è composto in prevalenza da silicio e alluminio all'esterno, cioè la crosta, da silicio e magnesio all'interno del mantello e nichel e ferro nel nucleo centrale. Per quanto riguarda il suo spessore, dobbiamo ammettere che sono ancora ipotesi, considerando che siamo arrivati a perforare la crosta all'incirca per 12 km.

Ritengo che sia importante comprendere il suo contenuto prima di prendere in considerazione un mondo vivente sotterraneo.

Molte teorie della fisica, della chimica e dell'astrofisica affermano che la Terra dovrebbe avere una massa così densa e pesante, addirittura più del Sole, da attrarre tutti gli altri corpi del sistema solare. La scienza si sta convincendo che essa sia vuota all'interno, con un nucleo non solido e ferroso ma che vi sia una sorta di piccola stella centrale composta da plasma e gas che avrebbe creato intorno a sé una specie di bolla che la separerebbe dal mantello e dalla crosta, creando un'immensa cavità all'interno del pianeta e un mondo a sé.

Qui, inizia la realtà teorica che trova riscontro nelle leggende di molti popoli antichi del pianeta, tra cui tibetani, indiani, egiziani, greci, italiani e ancora popoli dell'Asia minore, delle Americhe e della Cina. Si legge in antichi manoscritti di un misterioso mondo sotterraneo popolato da civiltà evolute. Queste misteriose persone sono libere con la distinzione del Bene e del Male attiva e vivono immerse nella pace.

Altri esploratori raccontano dell'esistenza di enormi concavità da dove provengono gli Ufo che vediamo. I loro dischi volanti vengono alimentati dalla leggendaria energia chiamata Vril. Gli altri popoli che ci abitano invece sono di origine terrestre.

Secondo i monaci tibetani il Re del Mondo oltre ad essere il sovrano del regno di Agharti, è anche l'essere più antico ed evoluto della Terra. Egli solo ha la facoltà di parlare faccia a faccia con gli dei. Dicono che di tanto in tanto faccia la sua comparsa sul mondo di superficie. Le sue

ultime apparizioni risalgono al 1890 al monastero di Narabanchi, nel 1923 in Siam e nel 1937 a Delhi e infine secondo i monaci riapparirà quando giungerà il tempo di guidare l'umanità buona contro gli esseri malvagi.

Molti ricercatori di verità hanno girato il mondo per avere una sola possibilità di entrare nel mondo sotterraneo e tra questi vi è stato anche il geologo polacco Ossendowski. Nell'anno 1923, in un suo viaggio in Asia, affermò di aver avuto delle informazioni fondamentali da parte di alcuni Lama e da un principe mongolo di nome Ciultun Bejli che gli descrivevano un regno sotterraneo, formato da infinite gallerie che sembra abbiano il punto di partenza sotto tutta l'Asia nelle zone del Tibet, in Mongolia, sotto il Deserto del Gobi e che si estendono poi per il mondo intero, le cui varie entrate, ben occultate, si trovano in diversi luoghi del pianeta: questo sarebbe il leggendario regno sotterraneo di Agharti. Affermò inoltre di aver sentito un Lama dire che tutte le caverne sotterranee dell'America sono abitate da antiche civiltà che scomparvero sotto terra. Ciò fa presumere che questi si riferisse ai leggendari continenti di Mu, Lemuria e Atlantide le cui genti non sarebbero tutte estinte, ma ancora oggi esisterebbero nascoste in queste gallerie sotterranee illuminate da una particolare luce verdastra. La capitale di questo regno si chiama Shamballah, famosa perché ricercata da tanti studiosi che cercarono di comunicare con il Re del Mondo.

Secondo i documenti lasciati come loro eredità spirituale, questi popoli erano in grado di assorbire o canalizzare l'energia oscura di natura magnetica conosciuta con il nome di Vril e irradiata attraverso lo Zed, di essi l'unico posto sulla Terra è all'interno della piramide Messianica volgarmente chiamata di Cheope.

Detto in conciso, lo Zed è quella famosa torre raffigurata in molte pitture egizie: conosciuto anche come "la colonna vertebrale di Osiride", serviva probabilmente a diffondere energia più o meno come i nostri tralicci dell'alta tensione.

Sarà vero tutto ciò? La risposta a questa profonda domanda la scriverò all'interno di questo straordinario libro. Quello che posso dire è che il mio compito è quello di andare indietro nel tempo e farvi conoscere Agharti del tempo antico, composta da persone in gran parte squilibrate dalle loro stesse azioni. Una Nazione con una piccola frazione di poche centinaia di esseri evoluti che gradualmente nel tempo si staccarono da migliaia, anzi, da milioni di persone per il semplice fatto

che le loro vibrazioni energetiche erano talmente potenti che squilibravano coloro che gli stavano intorno.

Il luogo in cui si sono trasferiti questi esseri Illuminati è storicamente conosciuto con il nome di Shamballah. Questo è il motivo della confusione di vederla capitale di Agharti ma vi dico con convinzione che non c'entra nulla. Per essere più chiaro, è come se vi dicessi che la capitale d'Italia è S. Marino o la Città del Vaticano. Invece la verità è che sono due stati distaccati ma che fanno parte della stessa Nazione.

La vita nella Nazione di Agharti si è evoluta in circa 38000 anni e i suoi abitanti hanno vissuto un pellegrinaggio che li ha portati vita dopo vita verso Shamballah.

La vita nella Nazione di Shamballah si è talmente evoluta nel nome dell'amore incondizionato che è iniziata con poche centinaia di sacerdoti e di persone illuminate salvate dalla distruzione di Atlantide e di altri esseri provenienti da razze terrestri e della galassia, fino ad arrivare ad oggi, anno 2017, alla conoscenza di due Shamballah con i suoi cinquantaquattro milioni di cittadini illuminati.

Concludo questa mia breve introduzione al libro consapevole che al suo interno vi sono migliaia di domande con altrettante risposte. Vi prego solo di essere liberi di credermi o no su ciò che state leggendo ma di non perdere la speranza e l'amore verso la nostra amata Madre Terra. Lei, sta vivendo un processo di purificazione che la sta portando a dimensioni energetiche impressionanti. La nuova generazione che scende a vivere le prove terrene, è di una intelligenza sconvolgente e poco importa se vengono chiamati bambini Indaco, Arcobaleno o altri nomi. Vi dico che ognuno di loro è benedetto dall'amore incondizionato proveniente di Shamballah e questo è dovuto al fatto che "quasi" tutti loro sono, come me, antichi cittadini del regno degli Illuminati.

Questo è il tempo di dedicare alcuni preziosi minuti allo studio di antiche profezie come quella tibetana del Khalachakra che afferma la presenza di illuminati in superficie per celebrare la nuova era in cui tutti gli uomini alla fine conosceranno la verità e saranno liberi.

Buona lettura a tutti!!

“Sono entrato ad Agharti e a Shamballah passando attraverso il buio, le ombre e la luce; voi, vi state preparando ad entrare attraverso di me.”

Mikado Francescoji

Mikado Francescoji
e l'immortale iniziazione spirituale
dell'uomo Vitruviano vissuta
per entrare nel mondo sotterraneo

“Ci sono tante cose in un paese come l’India che non capirò mai. Ma c’è indubbiamente qualcosa di magico e oscuro nella sua millenaria cultura spirituale che mi ha chiamato in questi miei ultimi anni. So che grazie a lei, mi è stato concesso di entrare nel Regno degli Illuminati.”

Mikado Francescoji

Mikado Francescoji e l'immortale iniziazione spirituale dell'uomo Vitruviano nel sacro territorio di Badrinath-India

Buongiorno Mikado Francescoji.

Buongiorno a te mio amato Roberto. Quando sei pronto iniziamo il viaggio verso il regno degli illuminati. Ricordarti che il frutto del nostro viaggio deve essere donato all'umanità. Sii semplice nel pormi la domanda e non preoccuparti se desideri fermarti per comprendere la mia risposta.

Spero che vada tutto per il verso giusto.

Sappi che sei rappresentante di oltre sette miliardi di persone che pongono domande sulla storia di Shamballah. Sii sereno e soprattutto fai domande senza giudicare se sono buone o cattive. Roberto, desidero sentirti parte integrante della mia essenza.

Sarà per me difficile unificarmi alla tua irreali luce ma ci proverò.

Sii te stesso e tutto andrà a meraviglia.

Francescoji, sei contento di immortalare la tua esperienza di cittadino di Shamballah all'interno di questo libro?

Sì Roberto, sono felice di amplificare il mio percorso karmico come vecchio cittadino di Agharti e di essere "ritornato" in questa nuova vita direttamente a Shamballah accompagnato da Babaji il Cristos indiano e da altri Esseri di Luce, per poi donare al mondo le conseguenze di questa esperienza.

Perché?

Per il semplice processo di evoluzione. Agharti la sento mia e sono in grado di materializzarlo nello scritto nei piccoli dettagli. Questa mia nuova vita è destinata con gioia a Shamballah e devo dare il messaggio che da lì i grandi Esseri di Luce si stanno preparando per ritornare in mezzo alla moltitudine, per far evolvere maggiormente l'umanità.

Ho capito. Puoi dirmi ciò che hai vissuto?

Ho ricevuto la benedizione da Babaji il Cristos indiano per raccontarla, ben consapevole del potere insito in me riguardo al libero arbitrio.

Mikado, non credo sia giusto tenere per sé tale dono. Una moltitudine di ricercatori sono morti sulle montagne Himalayane al solo fine di trovare un'entrata per Agharti o per Shamballah.

Tranquillo Roberto, sono pronto a raccontare la mia esperienza.

Grazie Mikado.

Dovere Roberto. Per entrare all'interno del mondo sotterraneo ho dovuto vivere una attivazione karmica.

Puoi raccontarla?

Sì, credo sia il momento giusto di fare conoscere ciò che succede a certi livelli. Tutto è iniziato la notte prima del mio viaggio nel Nord India a Badrinath da Babaji, il Cristos indiano con Mikao Maurizio.

Chi è Mikao Maurizio?

E' colui che mi segue da circa sette anni nelle mie esperienze Cristiche nel mondo.

Deve avere una energia potente per seguirti!

Lui è una delle tre persone al mondo che hanno vissuto l'esperienza dei 21 giorni di Digiuono Cristico con acqua, silenzio e preghiera, per poi assorbire il sacro titolo di Mikao.

Il titolo di Mikao è lo stesso di Mikao Usui del sistema di guarigione Reiki tradizionale?

Sì, il suo titolo era completo: Grande Mikao Usui. Mikao è al maschile e Miko al femminile. Loro, sono Sacerdoti del Sacro Tempio e rappresentano l'apice del Reiki tradizionale e del Reiki Fuji.

Grazie per aver chiarito il concetto sul Reiki. Puoi riprendere l'esperienza dell'attivazione spiegandomi cosa è successo?

Durante il viaggio in macchina, una parte della montagna è crollata e davanti a noi c'erano solo tre automobili.

Hai avuto paura?

No, ma ho visto negli occhi di Maurizio la paura con la "P" maiuscola, il vero senso della vita e della morte compreso in quella esperienza. Ti confesso che la mia entrata a Shamballah era avvenuta la

notte precedente con una particolare iniziazione vissuta su un piano superiore.

Mikado, puoi dirmi cosa successe?

Mi sono svegliato sospeso nel nulla. Ero collegato da sette fili legati a un grande albero che pendeva sospeso sopra un grande burrone; le radici affondavano nella Madre Terra. Il mio corpo era collegato a lui da sette grandi ami da pesca situati in questo modo: due ad entrambe le caviglie, due nei fianchi, uno nel plesso solare e due nella parte anteriore delle spalle. Le mie braccia erano completamente aperte. Il mio corpo era in posizione dell'uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci con la differenza che non era in verticale, bensì in orizzontale.

Che cosa è successo dopo?

Uomini e donne nudi cosparsi di Vibbhuti o cenere sacra, iniziarono a pregare su di me. Vidi da lontano altre persone vestite sia da orientali che da occidentali, venire verso di me con un sorriso strano.

Che intendi?

Come se fossero contenti per quanto mi stava succedendo.

Ho capito. Cosa è successo dopo?

All'improvviso si avvicinò a me la Guida del primo gruppo di persone che pregavano per me e mi disse con chiara voce: "Mikado Francescoji, sono Zeus, Guida dei sette Custodi dell'Ordine di Melchisedek. Sappi che la vita di queste persone è in mano tua. Devi decidere se farli vivere."

Cosa hai deciso?

In quel momento il mio corpo si mise in verticale. Loro erano davanti a me e ridevano di me. Ho riconosciuto tutte le persone incontrate nelle mie vite vissute nel nome del Cristo. Tutto era chiaro in me, ho guardato Zeus e gli ho detto: "Il più grande dono che il Padre ci ha concesso è la Vita. Non posso e non devo toglierla a nessuno. Se questi sette ami lacereranno il mio corpo e precipiterò nella profondità di questo immenso burrone, Io, Mikado Francescoji, mi affiderò alle vostre preziose preghiere e alla Volontà del Padre Nostro che è in Terra e in Cielo."

Questa è la tua volontà?

“Sì Zeus, questa è la mia gioiosa volontà che si fonde con quella del Karma!”

Cosa successe dopo?

Caos generale, vidi Zeus e il resto delle persone che pregavano per me, dirigere lo sguardo verso coloro che ridevano e man mano iniziavano a piangere. La terra crollava sotto i loro piedi, vidi che il mio corpo era libero da ami e fili ed era sostenuto dall'aria. Mi guardai intorno e presi il coraggio di camminare nell'aria fluida intorno a me, senza accorgermi che nella mano sinistra, tenevo ben stretta la mano di una persona a me cara.

Mikado, mi sento strano nel farti questa domanda: di chi era quella mano?

Era di Mikao Maurizio.

Puoi dirmi cosa successe dopo?

Il cielo era limpido, all'improvviso un suono di trombe angeliche iniziò a suonare sopra la mia testa. Zeus mi chiamò per mettermi al corrente che era ora di andare. Ho consegnato Mikao Maurizio a uno dei Custodi, per poi dirigermi con Mahamuni Babaji il Cristos indiano in direzione della catena Himalayana e da lì a Shamballah.

Stavo pensando al bastone di Bamboo che si vede nelle mani di grandi yogi e guide religiose. Cosa rappresenta? Può avere un accostamento con Shamballah?

Sì, Dionigi l'Areopagita disse che la presenza del bastone mostra che colui che lo impugna, “porta tutte le imprese a compimento”.

Qual è questa impresa?

Per quanto mi riguarda, sono sceso per indicare la via per eccellenza rappresentata occultamente nel bastone di Bamboo: l'Illuminazione.

Ne puoi parlare?

Prendiamoci il tempo per una buona tisana e ne parleremo andando avanti nel confronto.

Il bastone di Bamboo, simbolo di immortalità dei Cittadini di Shamballah

Mikado, cosa rappresenta il bastone di Bamboo?

Strumento magico per eccellenza, il bastone è il simbolo di immortalità spirituale e pura rappresentazione della loro indistruttibile Fede verso la Verità di Dio.

Chi sono coloro che lo portano?

Colui, che lo porta è investito dell'autorità divina e serve da mediatore tra Dio e gli uomini. Lo si vede nelle mani di grandi yogi e guide religiose.

Mikado, cosa c'entra il Bastone di Bamboo con Shamballah?

E' la chiave per entrare a Shamballah. Nessuno che non abbia conquistato se stesso a livello fisico, energetico e spirituale può entrare a Shamballah.

Entra con il Bastone?

Sì, come ho detto precedentemente, esso rappresenta la conquista di se stessi e dell'Immortalità. Dio gli trasmette attraverso il punto alto che rappresenta l'antenna divina o Pineale il potere della chiaroveggenza e la comunicazione diretta con lui. Da quel momento nascerà nelle successive vite con il Bastone invisibile e la sua vita sarà illuminante.

E' importante stare bene fisicamente?

A prescindere rari processi karmici che vivono geni all'interno di corpi malati, normalmente non si può entrare a Shamballah per diritto acquisito, se si è fuori forma o con problemi psico-fisici causati dall'alimentazione e da scarsa attività fisica. Bisogna essere in equilibrio con il proprio Karma e fisicamente perfettamente allineati e pronti a vedere ed assorbire l'impossibile.

Mikado, se un fisioterapista o un medico ti chiedesse di metterti alla prova e ti volesse controllare cosa gli diresti?

Gli sorriderci e gli direi di lucidarsi gli occhi per ammirare il mio "quasi" perfetto allineamento e la mia superba salute.

Ho notato sui bastoni di yogi e guri dei simboli. Puoi spiegarmi i simboli del tuo bastone?

Certamente. La conquista dei tre centri vitali o Chakra principali Base o Muladhara, Cuore o Anahata e Testa o Sahasrara. Questa è la conquista del nuovo Cittadino del Terzo Millennio, le tre Nadi o canali energetici Ida, Pingala e Sushumna, l'ascesa di Kundalini, il perfetto controllo della propria colonna vertebrale e l'esplosione del proprio Corpo di Luce guidata dalla Ghiandola Pineale.

Cosa rappresentano?

Il contatto con Madre Terra e l'aspetto scheletrico, con il centro del Tempio e con l'Universo e l'energia neutrale che è la nostra aria.

Nient'altro?

Sì, in alto vi è una pigna come simbolo della Ghiandola Pineale e al centro, Zeus, Guida Suprema della Grande Fraternità di Shamballah ci ha inserita una Lacrima di Dio.

Lacrima di Dio?

Sì, lei è conosciuta sulla Terra esterna come il Cristallo di Rocca. Ti prometto che ne parleremo con calma avanti.

Cosa rappresenta la Lacrima di Dio nel tuo Bastone di Bamboo?

A Shamballah, mi vedono come una specie di leggenda vivente. Mah!

C'è una pratica più potente di lei?

Il digiuno Cristico dei 21 giorni con acqua, silenzio e preghiera interiore.

La purificazione karmica sulla colonna vertebrale viene vissuta anche a Shamballah?

Solo ad Agharti. I cittadini di Shamballah vivono attraverso il Corpo di Luce che non prevede divisioni di Chakra. Ma quando si opera sul piano terreno come me, reprimiamo leggermente l'energia del nostro Corpo di Luce e respiriamo attraverso la Lacrima di Dio.

Il buongiorno nel segno dell'evoluzione e della luce

Mikado, ho seguito in silenzio i tuoi viaggi in questi ultimi anni, puoi spiegare cosa hai vissuto realmente?

Ho ricevuto la gioia di vivere i miei ultimi sette anni in Kashmir, India, Pakistan, Mongolia e di incontrare “casualmente” sulla catena Himalayana due immortali per eccellenza: Gesù il Cristo e Babaji, il Cristos indiano, per poi essere da loro personalmente condotto nel regno degli Illuminati.

Esiste veramente questo leggendario regno sotterraneo?

Certo! In parte è Agharti ma soprattutto Shamballah.

Perché in parte?

Per il semplice motivo che una parte dell'infernale Agharti si è evoluta e inizia a respirare il profumo di Shamballah.

Shamballah è così illuminante?

E' l'unico luogo dove si incarnano gli Illuminati di tutte le epoche umane. E' l'attuale luogo dove a causa della bassa frequenza energetica esterna, popoli evoluti sono stati costretti a lasciare la superficie della Terra per poi creare il loro futuro all'interno.

Quali sono questi popoli?

Parlo dei Maya, Atlantide e Atzechi; parlo dei Faraoni egizi; Asar nominata nell'Edda scandinava; la Colchide degli Argonauti dove veniva custodito il Vello d'Oro; l'Isola di Avalon dove i Cavalieri della Tavola Rotonda cercarono il Santo Graal.

Ma come possiamo avere la certezza che sia tutto vero?

Perché tutte le tradizioni popolari e spirituali del mondo ne parlano fin dal suo inizio e lo hanno fatto con nomi che vedremo avanti.

Sono state tutte d'accordo su Shamballah?

Sì, tutte affermano che esiste un mondo misterioso colmo di luce e di saggi illuminati che guidano e sostengono l'umanità e lo faranno fino alla fine dei tempi.

La purificazione di Mikado Francescoji per entrare in contatto con il mondo sotterraneo

Come bisogna prepararsi per entrare ad Agharti e a Shamballah?

Un documento dorato insito all'interno della Grande Biblioteca Universale dichiara che questo è il cammino materiale-spirituale di coloro che sono entrati karmicamente in questi sacri luoghi:

- 1° Bisogna raggiungere almeno la vetta di tre sacre montagne.
- 2° Lavare il corpo in un sacro fiume.
- 3° Questa è la più dura delle tre: vivere i 21 giorni di digiuno Cristico con acqua, silenzio e preghiera.

Mikado, tu le hai fatte tutte e tre o sbaglio?

Non sbagli mio amato Roberto. La prima fase l'ho vissuta gradualmente così: il primo sacro monte l'ho scalato in Giappone nel 2000 e si chiama Monte Fuji. Lui mi ha donato la consapevolezza Reale Imperiale e la massima conoscenza della vita vissuta nelle vesti di Kami (85-390) e di Grande Mikao Usui (1855-1948).

Lui è il sacro Monte di tutti i giapponesi e in particolare della Famiglia Reale Imperiale. Il Monte Fuji come tutti i monti sacri del mondo, è una delle porte invisibili per entrare a Shamballah.

Cosa hai provato in cima al Monte Fuji?

Quando si arriva in cima, si può vivere l'esperienza di volare tra le nuvole. All'improvviso si viene avvolti da nuvole e la terra sparisce. Chi non è pronto karmicamente a questa esperienza, può arrivare al punto di suicidarsi a causa di alcuni secondi di terrore spirituale che lo portano sospeso nel nulla.

E' incredibile ciò che dici. Come si chiama il secondo monte da te scalato?

Monte S. Michele. L'ho scalato nel 2001 dopo la mia esperienza in Giappone. La sorpresa è stata che risiede a circa sette chilometri da me, nel cuore di Guidonia Monte Celio. E' famoso per aver vissuto una delle più terrificanti battaglie tra il Bene e il Male. La storia dice che dopo la sconfitta del Male, Satana scese sulla Terra e si mise seduto su sette monti. Uno di questi è di fronte a Monte S. Michele. Dopo essersi seduto

di fronte a Monte S. Michele, portò il suo sguardo fisso in direzione di Roma e precisamente alla cupola di S. Pietro. Da quel momento quel monte si incavò per il peso di Satana ed è uno dei sette monti sparsi nel mondo conosciuti con il nome di “Sella del diavolo”.

E il terzo sacro monte?

L’ho scalato nel 2012 in India-Harikand. Il suo nome è Piccolo Kailash, il sacro Monte di Shiva, degli illuminati indiani, incluso Babaji di Harikhand.

Dove hai vissuto la purificazione del sacro fiume?

La seconda fase l’ho vissuta sempre in India ad Harikhand, di fronte al piccolo Albero della Vita, all’interno del Sacro fiume Ganga.

Mikado, hai detto che la terza fase è la più difficile?

Non ci sono dubbi. Secondo il personale processo karmico, questa esperienza si è liberi di viverla quando si sente il bisogno. Una cosa è certa: ti mette contro te stesso.

Quando l’hai vissuta?

Nel 1998.

Cosa ti ha dato?

L’esperienza dei 21 e 40 giorni di digiuno Cristico con acqua, silenzio e preghiera, mi ha fatto comprendere “chi ero, chi sono e chi sarò”.

Mikado, è incredibile la tua vita. Tu pensi che per meritarsi l’entrata a Shamballah, bisogna fare tutto in una vita?

No, il tutto si vive in numerose esistenze vissute nel Nome del Cristo. L’importante è che si materializzi la prova nell’attuale vita che porta la persona vicino a Shamballah.

Che significa?

Prendi la mia esperienza dei 21 giorni di digiuno. Ho dichiarato all’età di cinque anni di essere la reincarnazione di Grande Mikao Usui. La storia del Reiki narra che prima di dichiararmi Maestro Universale Reiki, ho dovuto vivere l’esperienza dei 21 giorni di digiuno Cristico con acqua, silenzio e preghiera.

Mikado, scusa se ti interrompo ma penso di aver capito perché sei andato oltre e hai vissuto l'esperienza dei 40 giorni.

Dimmi, cosa hai capito?

Che il tuo Spirito aveva già vissuto l'esperienza dei 21 giorni e doveva amplificare la sua crescita con quella dei 40 giorni.

Bravo Roberto. Questa si chiama evoluzione spirituale.

Puoi portarmi a conoscenza delle vie esterne per entrare a Shamballah?

Roberto, non basta conoscere le storiche vie che portano al regno degli Illuminati.

Cosa bisogna fare?

Bisogna fare ciò che stai facendo tu come vero Maestro di Kung Fu, lavorare su se stessi affinché l'energia che protegge tale entrate cambi e richiami il "fortunato" al fine di entrarci dentro.

In poche parole, bisogna vivere un consapevole processo di purificazione per raggiungere una sola porta?

Roberto, pensi di essere in grado di dare delle risposte che si trovano all'Università a un alunno di scuola elementare?

Mikado, ci saranno immagini nel libro?

No, ho preso la decisione che il libro non avrà nessuna immagine e neanche un indice, perché, viste le esperienze vissute in questi miei ultimi sette anni sulla catena Himalayana e la "mia personale Verità" sul mondo sotterraneo, desidero che la lettura sia libera e senza punti di riferimento.

Mikado, stavo pensando al tuo rapporto con Babaji il Cristos indiano, con Re Anirudha e Gesù il Cristo. Non pensi che prima di inoltrarci nella conoscenza del Mondo sotterraneo, sia giusto farli conoscere?

Certamente, lo farò con infinita gioia.

Iniziamo con Babaji. Quando si è fatto conoscere?

La sua esistenza è stata resa nota nel 1946 da Paramhansa Yogananda nel suo libro *Autobiografia di uno yogi*.

“Non abbandonerò mai il mio corpo fisico, che rimarrà sempre visibile almeno a un piccolo gruppo di persone su questa Terra.”

Mahamuni Babaji il Cristos indiano

Mahamuni Babaji il Cristos indiano,

Re Anirudha

e l'inaspettato Titolo di Messaggero di Shamballah

“Nell’intera storia umana, solo due esseri non hanno concesso la possibilità di pregare sui loro corpi: Gesù il Cristo e Babaji il Cristos indiano. Non dico altro.”

Mikado Francescoji

Vi presento il mio amato zio Babaji

Mikado, puoi dirmi che tipo di affetto ti lega a Mahamuni Babaji il Cristos indiano?

Roberto, rispondo con gioia a questa tua domanda e ti dico che l'amore che provo per Mahamuni Babaji di Badrinath è eterno. Mi ha cresciuto in astrale fin da bambino, all'interno di una fantastica fattoria.

In una fattoria?

Sì, è posta al confine tra Shamballah e Agharti superiore. I nostri incontri sono avvenuti sempre nella sua fattoria piena di animali di tutte le specie, guidati da tre super animali.

Quali?

Questi tre speciali animali Reali Imperiali, hanno accompagnato la mia crescita nei piani astrali: l'amata Tigre Reale Himalayana OM di zio Babaji. Segue Kikkò, l'amata Aquila Reale di "Mio" Fratello Gesù il Cristo e dei Guerrieri della Pace e il l'amato gatto Reale Muezza del Profeta della Verità Maometto.

Perché chiami Babaji il Cristos zio?

Perché l'ho sempre vissuto come un riflesso "Gemello" del mio immortale "Fratello" Gesù il Cristo.

Come si veste Babji il Cristos indiano?

Si veste sempre in maniera occidentale: jeans, camicia scozzese fuori dai pantaloni e cammina scalzo o con leggeri sandali.

Che aspetto ha Mahamuni Babaji quando lo vedi?

E' alto un metro e settantasette. Quello che ho detto per Gesù è valido anche per lui. Se fosse qui in questo momento lo riconoscereste immediatamente per quello che è: un uomo di grandi conseguimenti, proprio come Egli considerava fossero tutti, con il potere di ottenere tutto, cosa che egli fece, che sempre fece. Vive oggi come sempre ha vissuto. Lui è il Cristos indiano.

Perché Babaji il Cristos e non Mahamuni?

Da questo preciso momento ogni nobile e divino Titolo sarà per lui superfluo, per me sarà soltanto Babaji il Cristos indiano!

Mikado, come è stato il primo incontro materiale?

Mi sono incontrato con “zio” Babaji subito dopo l’esperienza in Kashmir, all’interno della grotta di Dunagiri per poi essere da lui proiettato nei cunicoli e grotte segrete all’interno della montagna.

Come ti sei preparato?

Non mi sono preparato a questo incontro. E’ stato lui che insieme a Gesù l’ha voluto e mi ha guidato per viverlo.

In che modo?

Attraverso l’unico sistema che vivono tutti gli Illuminati: digiuno e perseveranza spirituale.

Quando hai compreso che era arrivato il momento del contatto con Babaji il Cristos indiano?

Una mattina del mese di aprile 2011, mentre mi trovavo in solitudine all’interno della mia casa, immerso nelle sensazioni della mia nuova esperienza di digiuno vegetariano liquido senza masticare, ho visto il suo lucente corpo materializzarsi sul mio divano in pochi secondi. Mi ha guardato con sguardo felice e mi ha detto: *“Francesco, 28 mesi di digiuno liquido vegetariano senza masticare, ti sono stati sufficienti per raggiungere una perfetta purificazione karmica e chiudere consapevolmente un ciclo irripetibile che ti ha visto entrare nella tua antica e sempre amata terra del Paese del Sol Levante, per poi entrare con tutto il tuo splendore nel cuore del Tempio di Roza Bal, cuore della divina Terra Promessa del Kashmir.*

Francesco, riprendi la masticazione vegetariana e non dimenticarti mai che l’Immortale Amore di tutti i Componenti della Comunità degli Illuminati ti segue silenziosamente per l’eternità.”

Ti ha detto altro?

Con lui a Shamballah c’erano anche Gesù il Cristo, Mataji e altri Illuminati indiani con il nome impronunciabile. Ci siamo confrontati sui problemi dell’umanità. Abbiamo meditato, raccontato barzellette e riso.

Il titolo di “JI” e le tre terrificanti domande

Mi dici solo il significato di Babaji?

Babaji significa “riverito” o “Santo Padre”. In India sono tanti i Babaji ma solo due sono conosciuti nel mondo intero: Mahavatar Babaji di Harikhand e Mahamuni Babaji il Cristo indiano.

Quando Babaji ti ha chiamato per la prima volta Mikado Francescoji?

Durante un incontro nella sua divina grotta a Dunagiri. Mi ha guardato con affetto e mi ha detto: “*Francescoji, nel tuo DNA Spirituale vi è la cellula Cristica Reale Imperiale. Tu, sei andato oltre al nobile Titolo di Mikado e oggi io, Babaji il Cristos indiano, ti dono, a nome di tutto il Regno degli Illuminati, il divino Titolo di “JI. Lui, rappresenta il divino di Rispetto Superiore e tu l’hai conquistato ufficialmente con la tua infinita fede e perseveranza Cristica. Il mondo intero ora conosce che Mikado Francescoji, ha il Rispetto degli Immortali.*”

Zio, non merito tutto ciò.

“*Mikado Francescoji, nessuno può assorbire le mie energie attive o venire a me materialmente, se non lo attira il Padre Unico nei Cieli che mi ha mandato per donare Amore Incondizionato oltre i tempi. Sappi che per la tua fede nell’aver esaudito prima della partenza tre mie desideri, ti renderò immortale accanto a me:*

- 1° *Purificarti karmicamente per un minimo di 21 mesi in digiuno liquido vegetariano senza masticare.*
- 2° *Donare al mondo i segreti del digiuno al fine di vivere l’esperienza Cristica di mettersi in tasca 21 sassolini e dire al termine del cammino: Io Sono.*
- 3° *Trasmettere l’A-B-C della kundalini o energia sessuale, colei che è definita la più potente energia dell’Universo, con la consapevolezza di armonizzarla nella propria essenza.”*

Credi che se Babaji non ti avesse fermato, saresti andato avanti nel digiuno liquido?

Era il 12 aprile 2012, Mahamuni Babaji mi ha fermato al 28° mese, altrimenti sarei andato gioiosamente avanti ad oltranza.

Mikado, che altro ti ha detto?

Mahamuni Babaji: *“Francescoji, ti ho visto salutare la tua famiglia come se fosse l'ultimo atto della tua vita. Mi sei venuto incontro con fede e in quel poco tempo avuto a tua disposizione, sei entrato nella mia grotta, svelando tutti i segreti da me tenuti volutamente nascosti al mondo intero. Prenditi ora il tuo tempo e quando sarai pronto, trasmetti all'umanità i misteri sul mondo sotterraneo e come si arriva a “Noi” Immortali ben cosciente che, prima di vivere tale processo, bisogna trovarsi nudi davanti all'incrocio della grande Via e vedere davanti a sé tre nebbiosi bivi che chiedono risposta a tre profonde domande:*

- 1° Sei ciò che credi di essere?*
- 2° Sei ciò che gli altri credono che tu sia?*
- 3° Sei ciò che realmente sei?*

Hai risposto alle sue tre domande?

Sì, ho guardato con affetto Mahamuni Babaji di Bradinath e gli ho detto: Oh mio amato Mahamuni Babaji, finalmente è arrivato il momento di darti le mie tre riflessive risposte:

- 1° Sappi che sono stato per lungo tempo prigioniero del mio inconscio e di ciò che credevo di essere per Amore Cristico.*
- 2° Ti confesso che inizialmente ho provato molto gusto a vivere nella visione altrui, per poi ammettere che il dolce gusto si è trasformato in amara vergogna.*
- 3° Oggi, dopo una mia voluta purificazione karmica iniziata nel 2008 in Kashmir e terminata in piena coscienza all'interno di questa tua sacra grotta, sono consapevole di essermi spogliato di ogni abito invisibile e felice per la gioia di guardarmi quotidianamente allo specchio e dire: Mikado Francescoji, sono orgoglioso di te!*

Mikado, mi hai detto che Babaji il Cristos indiano ti ha pregato di inserire nel libro un suo messaggio. Puoi trasmetterlo?

Certamente, il messaggio si è amplificato nel tempo e lo dono con gioia.

L'immortale messaggio di Mahamuni Babaji il Cristos indiano

“Sono ritornato tra di voi per parlarvi di Mikado Francescoji: il Messaggero ufficiale di Shamballah. La Luce del Terzo Millennio.

Lui, possiede il raro dono di guarire ferite karmiche, inflitte da tempo nei cuori degli uomini. In questa vita, ha donato tutto se stesso nel nome della Verità Cristica e l'ha fatto senza domandarsi se sia giusto o sbagliato. Vederlo all'opera è sublime gioia. E' cosciente di comandare il potente vento karmico che possiede il potere di cambiare il destino altrui. E' consapevole di essersi assunto la grande responsabilità di dare e togliere secondo necessità. Rimescola i molteplici doni che distribuisce ed è tempestivo nell'affrontare cambiamenti repentini, senza preoccuparsi delle conseguenze. E' pronto ad essere carezzevole con un allievo in difficoltà o devastante con un perenne allievo confuso, con un falso maestro spirituale o con colui che calpesta il rispetto della vita altrui e poco importa chi ha di fronte.

Mikado Francescoji, non è venuto a portare una finta pace o ripetere frasi spirituali senza senso. Lui è sceso per purificare il Karma con il “Sacro Fuoco dei Mikado”, per entrare nel disordine di persone che si sono dimenticate della loro “vera” essenza spirituale, per poi lasciare silenziosamente “Ordine” e nuovo valore per la Vita. Lui, troverà sempre soluzioni positive, perché si affida con fede attiva alla fonte inesauribile dell'Amore Incondizionato, al solo fine di aiutare l'uomo attraverso i suoi doni divini e portarlo al più alto stato di coscienza spirituale.

Vi lascio pregandovi di non commettete l'errore di chiedere a Mikado Francescoji, dimostrazione dei suoi poteri, perché vi risponderà con il silenzio e con uno dei suoi irreali sorrisi. Lui è ciò che afferma di essere. Entrate nella sua luminosa storia e vi accorgete che il potere del Sole, della Luna e dell'Universo sono dentro e fuori di lui. La sua grandezza è quella di non farli pesare, di non volere sbalordire, né suggestionare la mente di nessuno e lo ha dimostrato con il suo operato “Cristico”, venendo nella mia segreta grotta Himalayana che conduce a Shamballah. Egli vuole solo conquistare il cuore di coloro che gli appartengono karmicamente. Ma se non volete, andate in pace per la vostra strada e non giudicatel.

Meditate con cuore puro sul nostro amato Mikado Francescoji e diverrete Cittadini di Shamballah.”

La conoscenza di Re Anirudha
e la sua benedizione di risvegliare la
ghiandola Pineale
attraverso l'insegnamento di Shamballah

“Solo la conoscenza che arriva dal cuore attiva la ghiandola Pineale spirituale e aprire la porta che conduce a Shamballah.”

Mikado Francescoji

Buongiorno Maestà

Mikado, quando ti sei incontrato con Babaji era solo?

No, mi sono trovato davanti a Babaji il Cristos indiano e ad un essere colmo di luce di nome Anirudha che con un sorriso irreali mi ha abbracciato lasciandomi senza fiato.

Chi era in realtà Anirudha?

Chi è tuttora in realtà! Lui è Re Anirudha, Guida suprema del mondo sotterraneo incluso il regno predetto da Gesù il Cristo a Ponzio Pilato 2017 anni fa: Shamballah.

Me lo puoi descrivere?

E' alto due metri e ventuno. E' di una semplicità irreali. Ama vestirsi come Babaji e Gesù in pantaloni di canapa o jeans, con una semplice maglia o camicia colorata o scozzese. Occhi castano verde come i miei. Barba brizzolata. Cammina quasi sempre scalzo. Rare volte l'ho visto con un paio di sandali. Capelli lunghi fino alle scapole.

Assomiglia a qualcuno di importante?

A parte la differenza di trentadue centimetri di altezza e i folli capelli avrei detto di trovarmi di fronte a Sean Connery.

Quindi è un bell' uomo!

Bellissimo uomo, pieno di fascino, di semplicità e di irreali potere.

Cosa ti ha detto la prima volta che lo hai incontrato a Shamballah?

Sono entrato in una stanza insieme a Babaji il Cristos indiano immensa e dipinta di un bianco fantastico. Era a circa venti metri davanti a me insieme a Gesù il Cristo, il suo sguardo era sereno e sorridente. Ci venne incontro con le braccia aperte. Babaji fece due passi a sinistra dirigendosi verso Gesù per farmi entrare all'interno di quel caloroso, Reale e infinito abbraccio interrotto dal gesto di mettermi il suo indice destro al centro dello sterno e sentire la sua calda e paterna voce: "Finalmente posso abbracciare e sentire l'immenso amore del nostro amato Mikado Francescoji."

Ti ha detto altro?

Abbracciò fraternamente Babaji e ci invitò a sederci di fronte a lui. Dopo che fui seduto, mi guardò attentamente con commozione, unì le punte delle sue dita e sorrise. Parlò a Babaji in dialetto indù e cosa magica, capivo ciò che dicevano. Mi guardò di nuovo e mi disse: “Ti seguiamo dalla nascita. Abbiamo tutti seguito le tue imprese Cristiche e non esiste persona a Shamballah che non si sia inchinata simbolicamente dinanzi a te. Ti abbiamo osservato in questi tuoi ultimi nove anni (2008-17) e siamo stati accanto a te quando ti hanno amato e quando ti hanno maltrattato, rinnegato, venduto e oltraggiato. Mikado Francesco, hai conquistato il nostro rispetto e il titolo di “JI” dopo aver assorbito nel tuo immenso Corpo di Luce l’Ottava Beatitudine che altro non è che la persecuzione dell’ingiustizia a favore della giustizia divina. Questo processo ti ha dato il diritto di entrare nel Regno di Shamballah e di esserne l’ufficiale Messaggero.”

Questo è il motivo del perché ora ti chiami Mikado Francescoji?

Certamente, come ho detto precedentemente, il “JI” può tranquillamente essere messo dietro a Mikadoji o Francescoji. Siccome amo questa mia esistenza più di ogni cosa, ho deciso che Mikado Francescoji è perfetto!

Mikado, cosa hai detto a Re Anirudha?

Non riesco a capire tutta questa gioia nel vedermi e nel premiarmi. Ho sorriso e dopo aver guardato entrambi ho detto: “Maestà, ho fatto ciò che dovevo fare. Ho vissuto fin dalla mia infanzia la consapevolezza interiore di essere sceso per vivere il mio Karma e inseguire le Orme del Cristo.” In quel momento ho sentito l’amore di Babaji in me e dopo aver guardato i suoi occhi completamente lucidi di gioia ho continuato: “Anzi, il destino è stato benevolo nel farmi servire i due Cristos.” Anirudha mi sorrise e mi disse: “*E con essi, anche il buon Mahavatar Babaji, mio amato Francescoji.*”- Come posso dimenticare il suo incondizionato amore.

Mikado, parlava di Mahavatar Babaji di Harikhand?

Sì, proprio di lui. Rimasi per un attimo sorpreso come te e poi gli dissi: Maestà, stiamo parlando di Mahavatar Babaji di Harikhand?

“Sì Francescoji, Lui, è stato con noi fino all’età di 21 anni.”

Maestà, mi state dicendo che Mahavatar Babaji è cresciuto a Shamballah e a 21 anni è uscito per poi vivere 14 anni in mezzo alla moltitudine e farli evolvere attraverso il Karma Yoga?

“E’ perfetta la tua affermazione. Comunica al mondo questa Verità e di a loro che tutti i più grandi Esseri di Luce assorbono l’Amore Incondizionato di Shamballah. Ora, vai e trasmetti il nostro Amore e sii orgoglioso di te allo stesso modo in cui noi tutti siamo orgogliosi di te.”

Cosa è successo dopo?

Non sono stato più in grado di seguire il tempo. Mi sono trovato abbracciato da quattro braccia e il mio cuore scoppiava di felicità. Re Anirudha era davanti a me, mi mise le sue mani sulle guance e mi disse: *“Ti concedo la Reale benedizione di portare a conoscenza l’insegnamento del Risveglio della Ghiandola Pineale di Shamballah. Svela liberamente tutto ciò che senti di donare e sappi che non vi è Messaggero Reale Imperiale più importante di te. Vai figlio nostro, vai e comunica al cuore della vecchia e della nuova generazione.”*

Mikado, come vivi il dono di essere strumento di Shamballah?

Il dono che mi è stato concesso di entrare liberamente all’interno della Grande Biblioteca Universale e in quella di Shamballah è per me un’arma a doppio taglio.

Perché?

Per il semplice motivo che posso portare a conoscenza solo quello che appartiene al mio Karma di divulgatore e Messaggero. Altro lo devo tenere per me.

Mikado, puoi dirmi qualcosa del potere che Melchisedek ha trasmesso al Re del mondo?

Narra la storia che i re Illuminati di Shamballah, scrissero su tavole di pietra tutta la scienza del nostro pianeta e degli altri mondi. Ogni Re conosce tutte le forze della natura e la legge che forgia lo spirito di tutti gli esseri umani. Il Re del Mondo, possiede uno specchio magico con il quale può contemplare avvenimenti in tutto l’universo dal suo palazzo e un anello d’oro con un particolare rubino rosso e una piccola targhetta che reca inciso l’antico simbolo cosmico della svastica. Il tutto viene ereditato dal successivo Re.

Il potere di Re Anirudha si manifesta attraverso la cacciata della tribù degli zingari

Parli della stessa svastica di Adolf Hitler?

No, Hitler l'ha girata. La svastica del Re del mondo rappresenta l'eternità. Quella di Hitler la morte.

Questo anello o simbolo è mai uscito dal mondo sotterraneo?

Sì, in Mongolia è conservato un anello donato a Gengis Kan dal Re del Mondo sul quale si trova inciso il simbolo di eternità prosperosa: la svastica di Shamballah!

Ci sono riferimenti biblici su Melchitsédek?

Nella sua lettera agli Ebrei, San Paolo afferma che Egli è senza padre, senza madre, senza genealogia, che la sua vita non ha né inizio né fine, e che quindi è "reso simile al Figlio di Dio". Egli è il Guardiano del mondo sotterraneo, ed è Lui che ne vieta l'accesso a tutti coloro che non sono sufficientemente evoluti nella Coscienza.

Mikado, chi è stato il secondo Re del mondo e chi fa parte del Governo?

Dopo Melchisedek fu Suchandra, mentre il capo attuale è Anirudha. Il Governo è composta dai grandi Sacerdoti di Lemuria e Atlantide e dai 19 immortali Siddha, di cui fanno parte Babaji il Cristos indiano e Gesù il Cristo. Tutti loro formano la Grande Fratellanza di Shamballah.

Ripareremo di Loro?

Certamente, quando arriveremo alla conoscenza dettagliata di Shamballah.

Mikado, puoi dimostrarmi un atto di potere da parte del Re del mondo sotterraneo?

Certamente, la cacciata dal mondo sotterraneo di un'intera razza.

Sono stati cacciati da Agharti?

Erano di Agharti ma è stato cacciato dall'interno mondo sotterraneo.

Come si chiamavano?

Il loro antico nome non si può dire finché non troveranno pace con se stessi e torneranno a casa. Sono conosciuti sulla Terra con il nome di Zingari.

Perché sono stati cacciati?

Perché hanno usato il meglio del luogo per fini personali. Documenti da me letti all'interno della Grande Biblioteca Universale affermano che sequestrarono 21 bambini Esseri di Luce, pronti per operare sulla Terra per il bene dell'umanità e tentarono di usare i loro potenti e naturali poteri interiori per impossessarsi di varie città di Agharti e prendere Shamballah. Il loro piano fallì e furono cacciati da Agharti, lasciando registrato nel loro subconscio chi essi siano realmente.

Che significa?

Che conservano la memoria genetica e naturali poteri, come la capacità di predire il futuro, leggere la mano e nello stesso momento di togliere questa capacità agli altri, nel pieno della massima espressione di potere.

Che intendi?

Questo è il motivo del perché si concentrano inconsciamente verso i bambini e a volte li sequestrano per assorbire i loro inconsci poteri. Nei bambini vi è il potere puro e naturale che esiste a Shamballah.

Che altro puoi dire?

Il loro inconscio li porta a girare in continuazione, alla ricerca di una patria ancora lontana. Re Anirudha e tutti noi li amiamo come parte di noi stessi e aspettiamo che si manifesti in loro la parabola del figliol prodigo.

Risposta come sempre chiarissima. Stavo pensando a ciò che mi hai confidato riguardo il risveglio di Gesù il Cristo che vive a Shamballah, puoi dire di più su di lui?

Credo che sia il tempo e il luogo giusto per immortalare il suo risveglio.

Ti ascolto.

7 giugno 2009,

Tempio di Roza Bal- Srinagar- Kashmir:

il risveglio di Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo,

il suo ritorno nell'amata Shamballah

e l'unificazione con

zio Mahamuni Babaji il Cristos indiano

“Non è una frase detta o presa dai Vangeli ufficiali o Apocrifi: Gesù il Cristo si è svegliato da un lungo sonno e dal 2010, vive a Shamballah e tra di noi.”

Mikado Francescoji

Buongiorno Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo

Mikado, quanto è importante il confronto a Shamballah Minore?

Il confronto è vitale a Shamballah così come è nell'insegnamento Cristico. E' segno di evoluzione, è crescita personale, sociale e spirituale. Colui che rifiuta il confronto, vive in un mondo in cui riflette la propria schiavitù karmica e povertà spirituale.

Mikado, puoi raccontarmi la tua verità sul risveglio di Gesù all'interno del Tempio di Roza Bal a Srinagar-Kashmir e il suo rapporto con Shamballah?

Roberto, mi immergo nel mio tanto amato silenzio, consapevole che ho vissuto il periodo 2008-10 all'insegna del Kashmir e del Profeta della Pace Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo. E' stato il più intenso della mia ufficiale esistenza in Mikado Francesco.

Non Mikado Francescoji?

Il divino titolo che manifesta il rispetto donato da Babaji il Cristos indiano a nome di Shamballah è avvenuto nella fase finale del 2010. Il periodo vissuto in Kashmir con il Sufi Prof. Fida Hassnain è avvenuto nel 2008-09.

Dimmi cosa è successo in quel periodo.

Dal momento in cui sono stato contattato dalla Grande Fratellanza di Shamballah per ricevere la notizia che era arrivato il momento del "risveglio" da un lungo sonno di Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo, mi sono confrontato con tutti i più grandi diavoli materializzati sulla Terra.

Mi stai dicendo che il Gesù Cristo storico si è risvegliato e ti ha chiamato?

Sì Roberto. Lui mi ha chiamato e mi ha pregato di andare da lui.

Cosa ricordi del momento in cui Gesù si è svegliato?

Ero all'interno del Tempio di Roza Bal con i Sacerdoti della Grande Fratellanza di Shamballah che pregavano intorno al sarcofago. Fuori dal Tempio vi era un silenzio irreale. Il Tempio era protetto da migliaia di persone che di solito si fanno guerra tutto il giorno.

Gesù il Cristo dona un suo capello a Mikado Francesco

Mikado, cosa è successo all'interno del Tempio di Roza Bal?

Durante la preghiera intonata dai Sacerdoti, io, il Sufi Mistico kundalini Fida Hassnain e Zeus, Guida dell'Ordine di Melchisedek e della Grande Fratellanza siamo entrati all'interno del sarcofago per stare vicini al Profeta della Pace.

Come stava?

Tutto era perfetto. Il suo respiro non si sentiva per niente. Il suo viso era di una bellezza straordinaria. I suoi capelli riflettevano la luce delle candele intorno al sarcofago e quella della debole luce elettrica.

Quando si è svegliato?

All'improvviso Zeus diede l'ordine del silenzio e dopo avermi guardato mi fece segno con l'indice di un capello di Gesù sulla mia coscia destra.

Cosa hai fatto?

L'ho preso con l'indice del cuore. L'ho guardato e dopo aver portato lo sguardo verso Zeus ho visto il suo sorriso e ho capito che era un regalo per me. E' stato un attimo portarlo sulla mia lingua e mandarlo giù.

Cosa hai provato?

Una gioia e una carica energetica impressionante. Tutto era luce.

Cosa ti disse Zeus?

Mi guardò e mi fece sì con un soave movimento del capo.

Cosa avvenne dopo?

E' stato un attimo vedere Gesù con gli occhi aperti che mi guardava e con voce calma ma debole dirmi: *“Fratellino mio, sei stato di parola e sei qui accanto a me.”*

Cosa è successo dopo?

L'interno del Tempio di Roza Bal si è riempito di luce e infinita gioia. I sacerdoti sono usciti e in un attimo tutta Srinagar era in festa.

Gesù il Cristo dona le Orme a Mikado Francesco e si ritira a Shamballah Superiore

Gesù dove è andato dopo?

Nel pieno rispetto delle sue vibrazioni energetiche, si è ritirato a Shamballah Superiore.

Lo ha fatto in silenzio?

No, prima di smaterializzarsi nel nulla, mi ha consegnato personalmente all'Immortale Mahamnuni Babaji di Badrinath, colui che è considerato il Cristos indiano e da quel momento ho vissuto ogni mio secondo tra invisibili grotte himalayane e luoghi speciali, con la volontà di contribuire in "silenzio", allo sviluppo collettivo spirituale dell'umanità.

Cosa ti ha detto Gesù?

Abbiamo parlato della nostra vita vissuta come fratelli di sangue e di altre personali realtà. Prima di congedarsi per andare nell'amata Shamballah Superiore, mi ha chiesto di compiere la più grande delle imprese.

Quale?

Questo è quello che mi ha chiesto: *"Francesco, assorbi l'eredità Cristica dall'amato Sufi Mistico Fida Hassnain, prendi le Mie Orme dall'interno del Tempio di Roza Bal e portarle in Occidente. Sii cosciente che attraverso questo atto, si attiverà occultamente la ghiandola Pineale e la distinzione del Bene e del Male di tutti coloro che karmicamente sono pronti a comunicare con te, con Me e con il Padre Nostro che è nei Cieli. Vai Francesco mio e sii sempre cosciente che l'inferno intero ti teme per ciò che sei. Vai e sappi che avrai tutto ciò che ti servirà e che sei protetto dal Mio Amore!"*

Hai fatto ciò che ti ha chiesto?

Certamente, ho sentito il suo immortale Amore Incondizionato e anche quello di Mahamuni Babaji di Badrinath, ho ricevuto le divine Orme dal Sufi Kundalini Fida Hassnain in compagnia di una speciale benedizione e di una particolare "pietra nera" ricevuta all'ultimo momento dalla moglie di Hassnain.

La Pietra del Potere in mano di Mikado Francescoji

Come hai fatto a portare le Orme in Italia?

Con mille difficoltà. Ho riconosciuto i migliori generali dell'inferno, ma immensa era la forza che mi trasmetteva quella strana "pietra nera" e irreale era l'Amore Cristico in me.

Mikado, ho bisogno che mi tolga una curiosità.

Dimmi.

La pietra nera che ti è stata donata dalla moglie del Sufi kundalini Fida Hassnain che cosa era in realtà?

Il Sufi Mistico kundalini Fida Hassnain vive ora in me. E' stato per oltre quaranta anni direttore responsabile degli scavi di tutto il Kashmir e per la Grande Fratellanza di Shamballah l'ufficiale Custode del Tempio di Roza Bal. E' stato lui che ha scoperto sotto un mare di cenere e cera di candele, le Orme di Yuzu Asaph all'interno dell'antico Tempio di Roza Bal. Quando è avvenuto l'ufficiale passaggio tra di noi, lui mi ha donato le Orme e la sua parte femminile, la Pietra del Potere di Shamballah.

La vera Pietra del Potere ambita da Hitler?

Proprio lei. Ne parleremo più avanti.

Va bene mio amato Mikado. Puoi dirmi cosa ti ha dato il periodo vissuto con Babaji il Cristos indiano?

Sono passati sette anni dal momento in cui è iniziato il mio rapporto con Mahamuni Babaji e ancora oggi, aprile 2017, vi è in me la consapevolezza che non basterà questa mia vita per comprendere razionalmente la conseguenza del mio vissuto come Messaggero di Shamballah.

Spiritualmente cosa è cambiato nella tua vita?

Ti confesso che sto tuttora continuando a comprendere l'esperienza vissuta tra la catena Himalayana. Mi sono confrontato "casualmente" con grandi Maestri Spirituali del luogo ricevendo in cambio un caloroso abbraccio, un inchino, un grazie o una carezza sui miei piedi che mi ha fatto sentire il più ignobile e sporco essere umano.

Vi presento il mio amato Gesù il Cristo

Vuoi spiegare a chi non ti conosce perché affermi che Gesù il Cristo sia il tuo immortale Fratello?

Con grande piacere. All'età di cinque anni, ho risvegliato la mia prima vita vissuta nel Paese del Sol Levante nelle vesti di Grande Mikao Usui. Nel 2000, sono stato in Giappone e dopo aver scalato il Sacro Monte Fuji, ho risvegliato altre due vite: Daniele (05-30), unico fratello di Gesù il Cristo e quella di Kami (85-390), Guida indiscussa dei leggendari Guerrieri della Pace.

Che aspetto ha Gesù il Cristo quando lo vedi?

E' tuttora alto 1,77-1,81. La differenza è dovuta a causa dei piedi deformati dalle stigmate.

Dimmi il resto.

I suoi occhi sono di un verde che mi fa pensare al colore dell'erba scozzese. I capelli sono castano chiaro. Se fosse qui in questo momento lo riconosceresti immediatamente per quello che è: un uomo di grandi conseguimenti, proprio come Egli considerava fossero tutti, con il potere di ottenere tutto, cosa che egli fece sempre con semplicità.

Qual è il suo profondo significato di Cristo?

Il termine Cristo deriva dal greco e significa "l'Unto"; in ebraico significa "Messiah". Il Cristo non è un uomo; Cristo è il messaggero di ogni tempo, di ogni luogo, Cielo ed essere umano che vive per prepararsi a fondersi con Dio attraverso i principi e l'insegnamento di Gesù il Cristo.

Il Rabbi o Maestro Gesù, ha donato a Dio il Suo corpo materiale al massimo della purificazione energetica e, dopo tre anni di vita vissuta in Terra, il Cristo ha potuto purificare l'umanità dal peccato originale attraverso la famosa "Crocifissione", lasciando vivere per altri novantadue anni in Kashmir e nel Paese del Sol Levante il profeta della Pace Yuzu Asaph-Kirysuto in arte Gesù il Cristo.

Mikado, hai preso la decisione di mettere solo la mappa iniziale e non includere nel libro immagini di Agharti e Shamballah. Potresti amplificare con semplici parole la conoscenza della mappa?

Re Anirudha mi ha detto di farlo e di chiamarla nel mio nome.

“Sono un Cittadino di Shamballah consapevole di vivere esternamente e di dire che Shamballah non esiste senza Mikado Francescoji e Mikado Francescoji non esiste senza Shamballah.”

Mikado Francescoji

Sull'Autore

Mikado Francesco nasce misteriosamente con molteplici virtù di guarigioni taumaturgiche appartenenti a rari Mikado della millenaria storia del Paese del Sol Levante.

Vive il suo iniziale risveglio spirituale in compagnia di suo padre Paolo Boemi. Francesco riceve da suo padre questo messaggio: “Francesco, oggi è un giorno importante, sappi che ti porterò a vedere da vicino uno dei vulcani più importanti del mondo”. Francesco cammina tanto fino a trovarsi di fronte ad una magica montagna fumante e suo padre gli sussurra: “Francesco, siamo arrivati, ti presento l'Etna, lui ti proteggerà e sarà la tua sacra montagna.” Quelle ultime sue parole ghiacciano il piccolo Francesco che, senza esitazione, dice al padre queste infantili, ma autoritarie parole: “Padre, tutto ciò che vale, merita di essere atteso. Sappi che la mia montagna sacra si chiama Fuji. Ho vissuto l'ultima mia incarnazione nel Paese del Sol Levante nelle vesti di Grande Mikao Usui, figlio dell'Imperatore Kōmei-Tennō.”

Afferma di essere cresciuto in compagnia di particolari amici che lo proteggono dal suo primo respiro e silenziosamente durante il suo percorso in Mikado Francescoji: suo fratello Joseph in arte Gesù il Cristo, Mikado Nintoku-tenno, Papa Giovanni XXIII, Francesco Forgione in arte S. Padre Pio, Sai Baba, Alan Kardec, Goi Sensei, Papa Wojtyla, Conte Massimo del Fante, Sufi Mistico kundalini Prof. Fida Hassnain, Mahavatar Babaji di Hairakhand, l'immortale Babaji il Cristos indiano, Re Anirudha e naturalmente i suoi tre angeli custodi Hahahel, Amaterasu e Francesco Marto.

A 21 anni, si ritira per tre anni nel deserto libico del Sahara, al fine di ritrovarsi con la sua anima.

Vive successivamente i 21 e i 40 giorni di digiuno cristico con acqua, silenzio e preghiera, per poi diventare una di quelle rare persone sparse nell'Universo, che affermano con irrealistica serenità: “Io Sono”.

Nel 2008, pratica la più potente purificazione karmica avvenuta in Kashmir-Srinagar, che sposta di ben 33° gradi a Nord Est, il baricentro del sacro tempio di Roza Bal. Da quel momento, diventa secondo i sufi anziani kashmiri, il 21° Gran Maestro del Priorato di Sion e Nuovo Custode delle Divine Orme di Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo.

Viene considerato come una di quelle rare persone che, soltanto con la loro silenziosa presenza, hanno il potere di purificare il Karma o destino del mondo che li circonda. Lui si considera un guaritore karmico dell'anima, un pellegrino che non si stanca mai di viaggiare e sempre alla ricerca della Verità cristica, della trasformazione umana, dell'evoluzione, della guarigione del corpo, della mente, dello spirito.

Nel mese di giugno 2009, è stato riconosciuto ufficialmente dal Sufi Mistico kundalini Prof. Fida Hassnain come sua immortale Guida Spirituale e considerato un vero Oracolo o Messaggero Reale Imperiale.

Prima di lasciare il Kashmir, viene contattato da sette anziani kashmiri, presentati come custodi dell'Ordine di Melchisedek e gli viene concesso l'onore di entrare all'interno del sarcofago di Roza Bal e di vedere e toccare il divino corpo del Profeta della Pace Yuzu Asaph in arte Gesù il Cristo. Afferma che al termine di questa esperienza si è trovato casualmente un capello castano biondo sul suo indice ed è stato spinto ad ingoiarlo dentro di sé.

Rientrato in Italia con le divine Orme di Yuzu Asaph, vive la consapevolezza di trovarsi solo contro tutto l'inferno. Prende la decisione di combattere il Male a viso aperto e si inoltra per 28 mesi consecutivi, in digiuno liquido vegetariano, senza masticare, alimentandosi con l'energia solare assorbita attraverso la forma del risveglio illuminante della ghiandola pineale.

Nel 2012, il Cielo lo premia per la sua attiva fede Cristica e viene chiamato in India da due Esseri di Luce, che gli chiedono di portare ordine nelle loro storie: Mahavatar Babaji di Hairakhand e l'immortale Babaji il Cristos indiano.

Mikado Francescoji afferma inoltre che, durante il suo viaggio in India, vive la gioia di incontrare materialmente l'immortale

Mahamuni Babaji di Badrinath e di ricevere la sua benedizione, per trasmettere all'interno della forma del risveglio illuminante della ghiandola Pineale, il cuore del Kriya Yoga. Babaji il Cristos indiano saluta con un solare sorriso Mikado Francesco e gli dona con un forte abbraccio, il divino Titolo di JI.

Nel 2013, compie quella da lui considerata la più amabile impresa, la ciliegina della sua irreale torta cristica: si inginocchia davanti alla tomba della sua immortale madre Grande Miriam Anna la Piccola, ufficialmente conosciuta con il nome di Maria, la Santa Madre di Gesù il Cristo. Riesce magicamente ad entrare sulla divina collina di Murree-Pakistan in un momento di squilibrio spirituale islamico in cui vengono uccisi 121 cristiani e filmare ciò che nessun essere umano mai ha filmato a Murree.

Nel 2015, dopo tre anni di scrittura del suo straordinario libro su “Gengis Khan – Il Guerriero Perfetto di Shamballah” e di pianificazione del viaggio in Mongolia, vive in un tempo definito impossibile la gioia di respirare e toccare con il proprio corpo quei luoghi dove Temüjin si è forgiato per diventare Gengis Khan o il più grande condottiero della storia umana.

Nel 2017, dopo un anno di silenzioso e riflessivo ritiro, afferma con l'autorità di un vero Mikado, che Gesù il Cristo e Mahamuni Babaji il Cristos indiano sono materialmente vivi e guidano, all'interno di invisibili grotte himalayane collegate a Shamballah, l'evoluzione spirituale-cristica collettiva dell'intera umanità.

Mikado Francescoji, immortala in questo straordinario libro la sua irreale esperienza vissuta in questi ultimi nove anni (2008-17) sulla catena Himalayana e a Shamballah, consapevole di trasmettere la volontà di Re Anirudha, Guida Suprema della Grande Fratellanza di Shamballah e del mondo, di continuare ad essere divulgatore della Verità Cristica e suo ufficiale Messaggero!

Per informazioni riguardo un confronto o l'assorbimento dei suoi insegnamenti Energetici-Cristici, potete contattarlo direttamente per posta, telefono o via e-mail ben coscienti di rispettare uno dei suoi più solari messaggi:

“Non c'è cosa più semplice nel cercarmi...”

Dr. Francesco Boemi in arte Mikado Francescoji
via Alessandro Guidoni 23 Guidonia - 00012 Roma - Italia
Cell. 389 - 0101333.
E-Mail: mikadofrancescoji@tiscali.it
Sito ufficiale: www.mikadofrancescoji.it

“...Tutto ciò che vale, merita di essere atteso.”

Mikado Francescoji

Dello stesso autore:

Gengis Khan - “Il Guerriero Perfetto di Shamballah”

Tre anni a Shamballah con Babaji il Cristos indiano

Reiki Fuji - “La Via Reale Imperiale dei 21 sassolini”

Il potere tolto al serpente

Alla ricerca del digiuno perfetto

Gesù il Cristo e i leggendari Guerrieri della Pace

Gengis Khan – Il Guerriero Perfetto di Shamballah

Formato libro: 16x22,5 cm Pagine: 308 ISBN: 9788869903878 Anno di pubblicazione: 2015

“Ho respirato l’aria in cima al sacro Burkhan Khaldun e ho pregato sulla presunta tomba di Gengis Khan per la purificazione karmica del popolo mongolo. Sono entrato a Shamballah attraverso porte esistenti nel deserto del Gobi e altre sparse nell’infinita Mongolia. Ho avuto l’onore di vedere il corpo e l’immenso tesoro del Grande Condottiero e posso affermare che sono entrambi custoditi con il sangue di migliaia di persone e da guerrieri pronti a morire per mantenere il segreto. Il desiderio di una eventuale ricompensa è stato soppresso dalla consapevolezza che tutto deve rimanere segreto ed inviolato, affinché egli possa “crescere” sereno e riportare nuovamente la Mongolia ai vertici del mondo.”

Tre anni a Shamballah con Babaji il Cristos indiano

Formato libro: 16x22,5 Pagine: 320 ISBN: 9788868239183 Anno di pubblicazione: 2013

“Ho avuto l’onore di vivere a Shamballah al fianco di Babaji il Cristos indiano, ricevendo la benedizione di svelare tutti i segreti che gli appartengono e a trasmettere l’insegnamento sul Risveglio della Ghiandola Pineale degli Illuminati, al fine di rendere l’essere umano libero di comunicare da solo con Dio!” Mikado Francescoji, insieme ai grandi esseri di luce, è sceso per contribuire e condurre l’umanità fuori dalla perdizione, dalla mancanza di rispetto della vita altrui e a portarla con semplicità al più alto grado di risveglio interiore.

320

Reiki Fuji – La Via Reale Imperiale dei 21 sassolini

Formato libro: 16x22,5 Pagine: 214 ISBN: 9788867428960 Anno di pubblicazione: 2013

Mikado Francescoji afferma, dall'età di cinque anni, di essere la reincarnazione del Grande Mikao Usui, Custode del Sistema di guarigione karmica Reale Imperiale Reiki Fuji...Nel 1998, vive l'esperienza dei 21 e dei 40 giorni di digiuno Cristico con acqua, silenzio e preghiera e da quel momento inizia la sua irreali ascensione spirituale che lo vede confrontarsi in Oriente con Componenti della Famiglia Reale Imperiale del Paese del Sol Levante, con Sai Baba, con il Sufi Kundalini Fida Hassnain con, Mahavatar Babaji di Harikhand e Mahamuni Babaji di Badrinath ... Questo libro è stato scritto attraverso due divini confronti vissuti in questi ultimi tre anni (2010-13): il primo attraverso migliaia di domande poste da due fra i tre più alti in grado del Sistema di Guarigione karmica Reale Imperiale Reiki Fuji, mentre il secondo è avvenuto con l'immortale Mahamuni Babaji, all'interno della sua segreta grotta himalayana... Mikado Francescoji sostiene di essere un consapevole Messaggero divino e afferma ad alta voce che il mondo Reiki e quello spirituale in generale è guidato da semplici Insegnanti ubriachi, vestiti da falsi maestri spirituali che stanno smaltendo la sbornia karmica vissuta nelle loro precedenti vite...

Il potere tolto al serpente

Formato libro: A5 Pagine: 294 ISBN: 9788865958650 Anno di pubblicazione: 2012

Dopo aver digiunato per 21 e 40 giorni con acqua silenzio e preghiera, dopo aver scritto 27 libri nell'arco di 17 anni ed aver viaggiato tra Oriente e Occidente alla ricerca della più profonda Verità Cristica, dopo aver vissuto l'esperienza di 27 mesi di digiuno liquido vegetariano senza masticare, il Cielo mi ha di nuovo scelto per servire l'umanità e svelare i segreti per contrastare la più potente energia universale oppressa nel corpo umano sotto forma di sessualità e dare attraverso questo libro la risposta a quella moltitudine di persone che come Michele M hanno vissuto la stessa infuocata esperienza, arrivando a togliere la vita a Elisa C., la piccola Sarah, Chiara P., Yara C., Melania R. e altre migliaia di uomini e donne uccisi nel nome di un amore che basa il suo principio fondamentale sulla distruzione del matrimonio e della vita altrui e vive ponendo l'attenzione soltanto sui suoi bisogni animaleschi, nello stesso modo in cui il serpente si chiude a cerchio, morsicandosi la coda e avanzando, senza principi morali e distinzione del bene e del male, al servizio di un amore squilibrato, chiamato sua maestà kundalini...

“Dedico questo libro a tutte le donne e in particolare a quelle che hanno difeso con la loro vita il diritto di essere compagne, mogli e mamme a tal punto che sono state uccise nel nome della sessualità squilibrata ...”

Alla ricerca del digiuno perfetto

Formato libro: A5 Pagine: 234 ISBN: 9788865955567 Anno di
pubblicazione: 2011

Il 18 ottobre 2011, ho festeggiato il mio 56° compleanno e mi sono regalato il 24° mese di digiuno Perfetto liquido vegetariano senza masticare. Durante un momento di riflessione, ho preso coscienza che il fine di vivere il digiuno Cristico dei 21 giorni e quello Supremo dei 40 con acqua, silenzio e preghiera sia la più alta forma di autoiniziazione che un essere umano deve vivere prima di dichiararsi un Illuminato consapevole di essere sceso sulla Terra per “servire” l’umanità al fine di portarla al più alto grado di evoluzione spirituale...”

Gesù il Cristo e i leggendari Guerrieri della Pace

Formato libro: 16x22,5 cm Pagine: 346 ISBN: 9788865952481 Anno di pubblicazione: 2011

Molto si è parlato della vita alternativa che Gesù il Cristo ha vissuto dopo la crocifissione in Kashmir nelle vesti del Profeta della Pace Yuzu Asaph... Mikado Francesco, facendo uso delle sue straordinarie capacità acquisite dopo l'esperienza dei 40 giorni di digiuno Cristico di entrare ed uscire liberamente all'interno della Grande Biblioteca Universale, va "oltre" il Kashmir e ci porta a conoscenza della vita vissuta da Gesù nel Paese del Sol Levante dove prende l'identità di Kirysuto e crea il Leggendaro Esercito dei Guerrieri della Pace al solo fine di proteggere la Famiglia Reale Imperiale e i tre Mikado che fecero vivere al popolo giapponese una media di 121 anni di vita e l'unica epoca di Pace e Amore (85-399) che la sua millenaria storia abbia mai vissuto...

Finito di stampare nel mese di maggio 2017

BookSprint Edizioni
www.booksprintedizioni.it

Importante messaggio di Mikado Francescoji

Amici, vi metto a conoscenza che essendo i mie sette libri diventati un evento pubblico sia in forma cartacea che in E-book, di sentire il bisogno di invitare il mondo intero a comprarne una copia per se stesso o donarla come regalo. Sappiate che "tutto" quello che mi spetta come percentuale, andrà completamente l'Ospedale Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo, con l'unico fine di lenire le sofferenze di bambini e grandi e ad amplificare il più grande miracolo del "Mio" Amato S. Padre Pio.

Intestare a "Casa Sollievo della Sofferenza", Opera di San Pio da Pietrelcina, 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Versamento su conto corrente postale 2717

Bonifico postale

IBAN IT85 Q 076 0115 7000 0000 0002 717

Bonifico bancario

IBAN: IT 04 R 03111 7859 00000 00000 022

Codice BIC/SWIFT: BLOPIT22

Grazie.



Mikado Francescoji

è considerato dai maggior esperti del campo della parapsicologia mondiale uno dei più potenti Medium Guaritori Karmici esistenti al mondo. Ha raccolto le sue esperienze in trenta libri scritti nell'arco di vent'anni. Durante i suoi viaggi in ogni angolo del mondo, si è confrontato con Maestri Spirituali, Guru, Sufi, Sciamani, Asceti, Avatar, Illuminati, Re, Politici e Presidenti di Nazioni ricevendo rispetto per il suo ruolo di Custode della Verità Cristica.

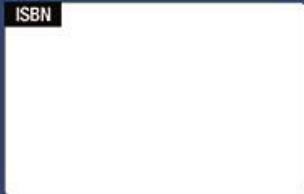
Mai abbiamo sentito parlare del misterioso mondo sotterraneo e del Regno Illuminato come in questo libro.

Ho vissuto questi miei ultimi anni senza rendermi conto di camminare in luoghi santi situati al centro di deserti o montagne sacre della Libia, Egitto, Spagna, Francia, Giappone, Tibet, Kashmir, India, Pakistan e Mongolia. Ho percorso tutta la catena Himalayana per poi vivere la consapevolezza che ero finalmente ritornato a casa: Shamballah!

Re Anirudha, Guida Suprema del mondo sotterraneo, mi ha detto che nessun futuro ricercatore potrà fare una qualsiasi ricerca sul mondo interno e su Shamballah senza consultare i miei libri, video, siti o immagini. Inoltre mi ha predetto che entro il 2021 le Nazioni Unite e organizzazioni private studieranno questo libro, per poter entrare nel Paradiso Perduto o Shamballah senza conseguenze negative e il mio nome, sarà pronunciato con un sorriso dal mondo intero.

photo copertina ©ykumsri - Fotolia

ISBN



€ 18,90